



Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22
NOIC81600D
E.S.VERJUS - OLEGGIO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati scolastici

4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

6

Competenze chiave europee

29

Risultati a distanza

31

Prospettive di sviluppo

32



Contesto

L'Istituto Comprensivo "Enrico Stanislao Verjus" prende il nome dal primo Vescovo della Papua Nuova Guinea, appartenente alla Congregazione dei Missionari del Sacro Cuore, nato e morto a Oleggio (1860-1892).

Con l'a.s. 2018/2019 l'I.C. "Enrico Stanislao Verjus" ha ridefinito la propria fisionomia, con l'accorpamento dell'intera Direzione Didattica di Oleggio, diventando di fatto l'unico Istituto della città di Oleggio; attualmente comprende due Scuole dell'Infanzia, tre Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di Primo Grado ubicate in Oleggio per un totale di circa 1500 alunni.

Dall'anno scolastico 2018/19 è stata aperta una sede distaccata dell'Istituto Tecnico "Omar" di Novara presso l'edificio adiacente a quello della secondaria.

La Città di Oleggio consta, oltre al capoluogo, anche dieci frazioni ed un numero importante di cascine.

Appartiene geograficamente all'area del Medio Novarese e presenta i limiti e i vantaggi della vita di una piccola realtà provinciale. Gli abitanti sono 14.000 circa, distribuiti su una superficie di 37,8 kmq, gravitanti essenzialmente attorno a due grandi centri di riferimento economico, sanitario, ricreativo e culturale: Novara e Borgomanero.

Il territorio presenta una realtà economica mista e negli ultimi anni ha visto un graduale aumento della popolazione residente. Gli abitanti, fino a pochi decenni fa dediti all'agricoltura e all'allevamento, sono ora in gran parte impiegati nell'attività industriale e nel settore terziario.

Un fenomeno, comune a molte realtà, che ha interessato e coinvolge tuttora il Comune, è l'inserimento nel tessuto sociale, economico e culturale di molti cittadini stranieri, il cui numero negli ultimi quindici anni è aumentato in modo considerevole, anche se la percentuale di immigrazione è nella media regionale, e si attesta attorno al migliaio di unità (8% della popolazione).

Sono in crescita le situazioni di disagio o di difficoltà economico-finanziaria, anche tra le famiglie di alunni/e che spesso devono ricorrere ad interventi dell'Amministrazione Comunale per far fronte alle esigenze quotidiane.

Con gli anni si è riscontrato anche un aumento sia di alunni fortemente svantaggiati sul piano sociale e culturale, sia di alunni con disabilità particolarmente grave. Si segnala infatti un aumento dei bambini con spettro autistico e con sindromi di tipo genetico.

Si evidenzia che le Scuole dell'Infanzia accolgono un numero importante di alunni con disabilità provenienti dai Comuni vicini, poiché in questi vi sono principalmente scuole dell'infanzia parificate.

Nel Comune di Oleggio sono presenti vari servizi socio-culturali che hanno l'obiettivo di attivare sinergie unitarie tra territorio e scuola:

- la biblioteca comunale, che si fa spesso promotrice di varie iniziative
- il museo civico etnografico archeologico
- varie associazioni sportive
- varie associazioni di volontariato e di tipo culturale che spesso offrono occasioni di collaborazione e di sostegno anche economico.



Nel territorio opera il C.I.S.A.S. (Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali).

La collaborazione attiva con le Amministrazioni, con le forze dell'ordine territoriali, con i servizi sociali e con le associazioni del territorio permette la realizzazione di progetti e di iniziative con forte rilevanza socio-educativa.

La condivisione delle finalità contribuisce a creare un contesto educativo territoriale coerente.

Tramite un protocollo di intesa tra gli Enti Locali, tutti gli ordini di scuola statali e parificati e le istituzioni del territorio è stato creato il Tavolo Minori e Tavolo Prima Infanzia con C.I.S.A.S. e asili nido.

L'obiettivo è quello di utilizzare al meglio le risorse del territorio e costruire un monitoraggio costante sulle iniziative attivate, sulle criticità e sulle difficoltà emergenti.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Risultati scolastici.	Potenziamento degli skills degli studenti con particolare riferimento alle competenze logiche e al pensiero critico (competenze chiave). - Aumento in un range tra il 5 e il 10 % rispetto alla % attuale degli alunni diplomati con votazione 8/9/10.

Attività svolte

Dall'a.s. 2018/19 è stato dato avvio ad un processo sistematico di conseguimento della priorità e dei traguardi stabiliti che ha subito interruzioni e variazioni durante e dopo la pandemia (a.s. 19/20 e 20/21). Di seguito vengono dettagliate le attività svolte in relazione agli obiettivi di processo.

1. Curricolo, progettazione e valutazione

In seguito al dimensionamento (a.s. 18/19) la condivisione dei compiti di realtà è passata in secondo piano. Durante la pandemia i compiti di realtà sono diventati individuali per valutare nel modo più oggettivo possibile le prestazioni a distanza degli alunni, strumento utilizzato anche nell'anno successivo.

Da quando è stato introdotto l'insegnamento di Educazione Civica, ogni Team/CdC ha utilizzato i compiti di realtà al termine dell'UdA.

2. Ambiente di apprendimento

Sono stati attivati percorsi per il potenziamento delle attività di argomentazione e del pensiero logico.

Corsi di formazione per docenti: "Metodologie didattiche in ambito Stem", "Problemi al centro".

Attività per gli alunni: Giochi matematici, problem solving, debate, algebra e Latino, coding, teatro scientifico, pensiero computazionale.

3. Inclusione e differenziazione

Nel Ptof della scuola è presente la macroarea Inclusione, personalizzazione, eccellenza e recupero in cui vengono sviluppati e realizzati i progetti relativi.

I docenti di potenziamento sono stati utilizzati per attività progettuali di inclusione.

Durante la pandemia, la scuola ha fornito agli alunni in difficoltà schede e dispositivi per la DAD.

Nel I quadrimestre 2020 sono stati attivati corsi di recupero per gli alunni della primaria e della secondaria che più avevano risentito degli effetti del lockdown.

4. Continuità e orientamento

Dall'a.s.18/19 sono stati confrontati i risultati tra i due ordini di scuola in Inglese, Italiano, Matematica e Storia.

Fino al 2021 è stato presentato il confronto dei risultati del II quadrimestre della quinta primaria e del I quadrimestre della prima secondaria.

La valutazione descrittiva della Primaria non rende più significativo il confronto.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'obiettivo è stato raggiunto nell'a.s. 19-20.

Inoltre i fondi PON hanno permesso l'implementazione della rete dati e delle TIC.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ogni attività riferita agli obiettivi di processo è stata valutata e discussa negli organi collegiali preposti.

Da qui si è partiti per individuare eventuali esigenze e promuovere corsi di formazione specifici aderendo anche alla rete di scuole sul territorio.



Durante la pandemia, i docenti hanno seguito corsi di formazione per l'utilizzo delle piattaforme didattiche on line, per strumenti e metodologie didattiche e valutative per la DAD.

Risultati raggiunti

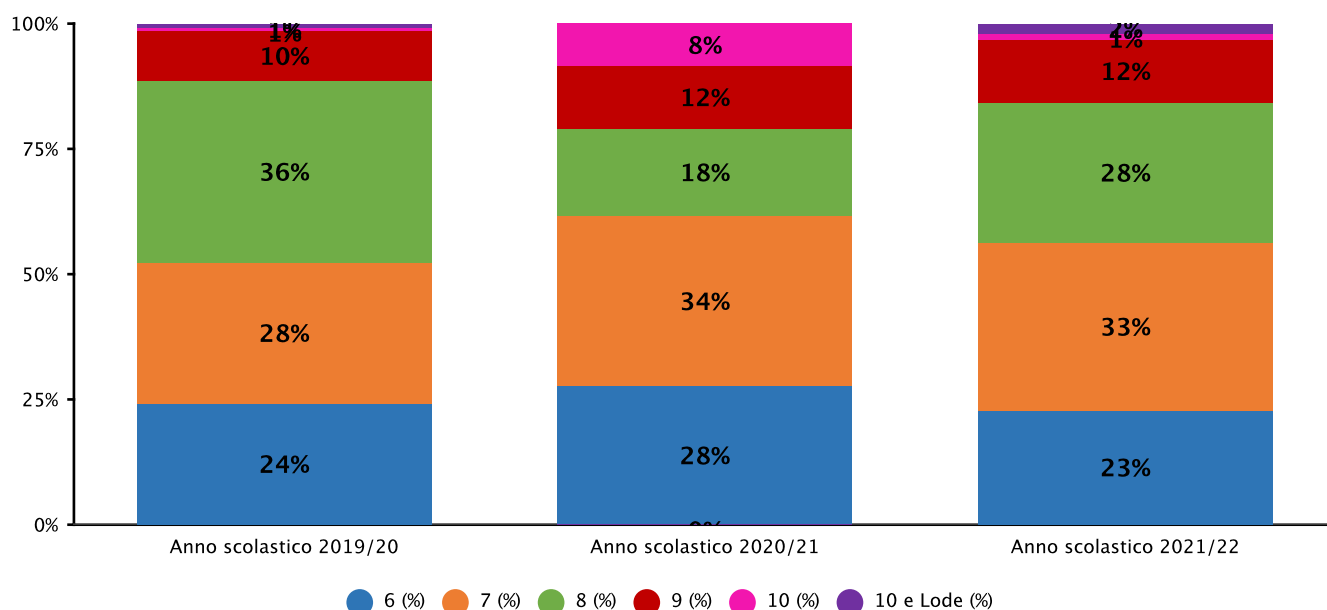
Per l'analisi del potenziamento degli skills degli studenti, con particolare riferimento alle competenze logiche e al pensiero critico, si considerano gli indicatori riferiti ai livelli raggiunti dagli alunni delle classi terze registrati nel "Certificato delle competenze alla fine del Primo Ciclo nel triennio 2019-22".

Nelle fasce di livello Avanzato e Intermedio si rileva una riduzione dal 69% al 57% dal 2019 al 2022, con picco di minimo nel 2021. Il traguardo non è stato quindi raggiunto per quanto riguarda il potenziamento delle competenze logiche e del pensiero critico.

In merito al traguardo che prevedeva "Aumento in un range tra il 5 e il 10 % rispetto alla % attuale degli alunni diplomati con votazione 8/9/10", si utilizza l'Indicatore 2.1.a.3 "Studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato". Nel triennio 19-22 i diplomati con votazione 8/9/10 sono diminuiti dal 48% degli esaminati del 2019 al 43% del 2022, con un punto di minimo nel 2021 pari al 38%. Anche in questo caso il traguardo non è stato raggiunto.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Evidenza.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei punteggi di matematica e di italiano della scuola secondaria nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

- Risultati in media con il riferimento regionale
- Aumento della % di alunni nelle fasce superiori.
- Confronto dei risultati Invalsi all'interno dei differenti plessi della primaria. -
- Confronto dei risultati Invalsi nei Dipartimenti

Attività svolte

Dall'a.s. 2018/19 è stato dato avvio ad un processo sistematico di conseguimento della priorità e dei traguardi stabiliti in relazione alle prove standardizzate nazionali e che ha subito interruzioni e variazioni durante e dopo la pandemia (a.s. 19/20 e 20/21)

Di seguito vengono dettagliate le attività svolte in relazione agli obiettivi di processo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

In seguito al dimensionamento (a.s. 18/19) la condivisione dei compiti di realtà è passata in secondo piano. Durante la pandemia i compiti di realtà sono diventati individuali per valutare nel modo più oggettivo possibile le prestazioni a distanza degli alunni, strumento utilizzato anche nell'anno successivo.

Da quando è stato introdotto l'insegnamento di Educazione Civica, ogni Team/CdC ha provato ad utilizzare i compiti di realtà al termine dell'UdA.

2. Ambiente di apprendimento

E' stata utilizzata la piattaforma INVALSI Open per prendere confidenza con il tipo di test e il potenziamento delle attività di argomentazione e del pensiero logico.

La pandemia ha influenzato le tematiche dei corsi di formazione, mentre i progetti per gli alunni non sono stati completati.

E' stato incrementato l'uso di piattaforme didattiche per giochi ed esercitazioni in ambito logico, matematico e linguistico.

3. Inclusione e differenziazione

Nel Ptof della scuola è presente la macroarea Inclusione, personalizzazione, eccellenza e recupero in cui vengono sviluppati e realizzati i progetti relativi.

I docenti di potenziamento hanno supportato il recupero degli apprendimenti in attività nel piccolo gruppo.

4. Continuità e orientamento

Dal 15/16 la scuola ha predisposto un archivio storico dei dati Invalsi e la sistematica analisi dei dati stessi nei dipartimenti e nei team. Sono stati attivati e condivisi percorsi di continuità tra infanzia e primaria in ambito linguistico e tra primaria e secondaria in ambito umanistico e scientifico.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Nel triennio in oggetto l'analisi critica dei risultati INVALSI è stata il volano per potenziare la formazione dei docenti e per riprogettare i percorsi di apprendimento in base alle esigenze.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'obiettivo è stato raggiunto nell'a.s. 19/20.

Inoltre i fondi PON hanno permesso l'implementazione della rete dati e delle TIC.

Risultati raggiunti

I risultati degli studenti nelle prove standardizzate nel triennio ha evidenziato una differenza tra scuola primaria e secondaria di I grado. Esiti in generale positivi nella primaria, esiti inferiori alle scuole con ESCS simile delle aree di riferimento nella secondaria di I grado.

Il triennio 2019-22 è stato caratterizzato dall'evento pandemico, che ha influenzato pesantemente la vita scolastica, penalizzando in particolare le situazioni di fragilità e difficoltà.

Le scelte metodologiche e didattiche, in DAD e in presenza, hanno influenzato il percorso di apprendimento degli alunni e il processo di maturazione delle competenze, i compiti di realtà, pensati



come strumenti per lo sviluppo delle competenze, sono stati svolti individualmente, depotenziando significativamente per tutti gli alunni gli effetti benefici.

Nel triennio 2019-22, gli esiti nella secondaria di I grado, sono calati significativamente rispetto ai riferimenti territoriali. In particolare la rilevazione del 2022 ha dato risultati molto negativi. Il gruppo di alunni coinvolto è caratterizzato da una elevata percentuale di DSA e BES.

Si osserva un netto decremento delle percentuali di alunni nel livello 5 e un aumento di alunni nel livello 3 e 2.

Nella primaria invece gli esiti sono in generale positivi, significativamente migliori rispetto ai riferimenti territoriali. La distribuzione di alunni è generalmente spostata verso livelli alti, con valori di 10/15 punti percentuali in più rispetto alle scuole di riferimento, e con percentuali significativamente inferiori nel livello 1.

L'analisi della variabilità tra classi nella scuola primaria sembra legata al tempo scuola. Classi a modulo conseguono esiti migliori delle classi a tempo pieno. La variabilità intra classe invece è determinata soprattutto dall'ESCS della famiglia.

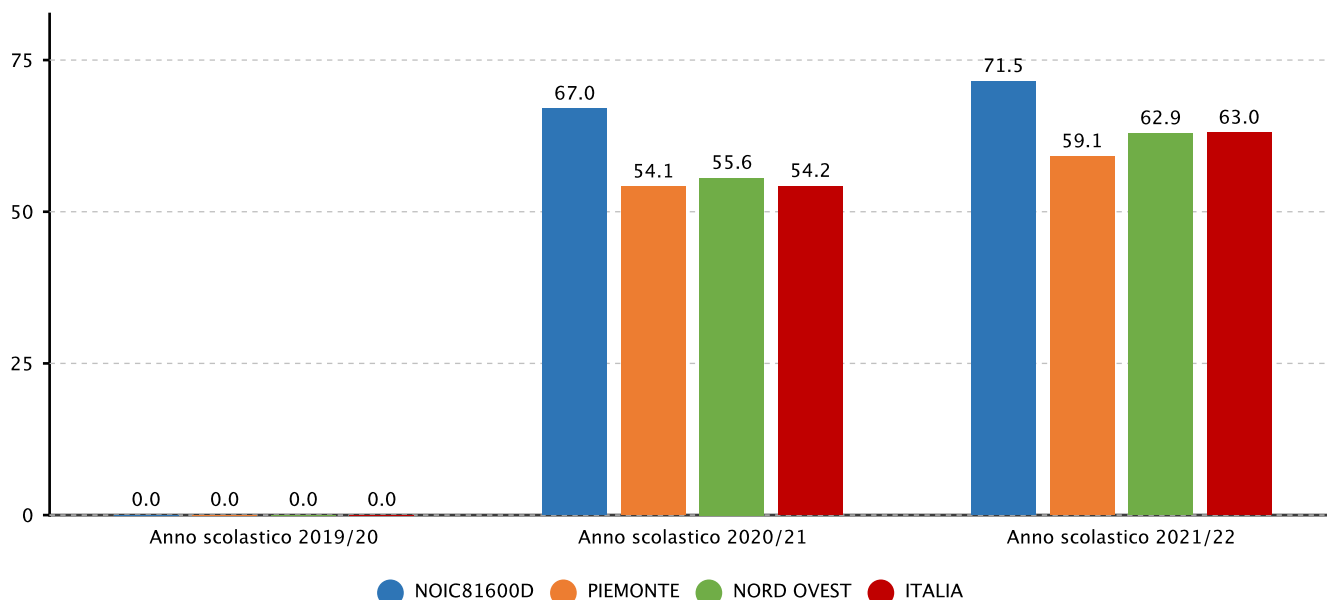
Nella scuola secondaria, la variabilità tra classi sembra legata principalmente al background socio-economico-culturale. Le classi con ESCS basso, medio-basso hanno esiti meno positivi.

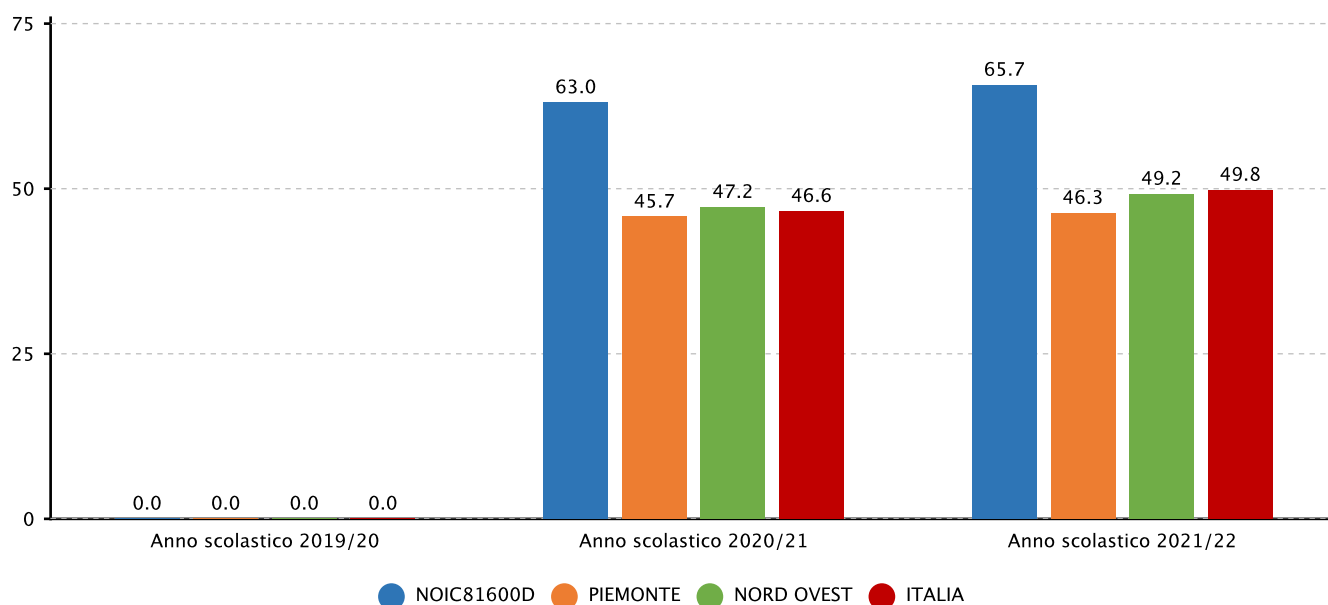
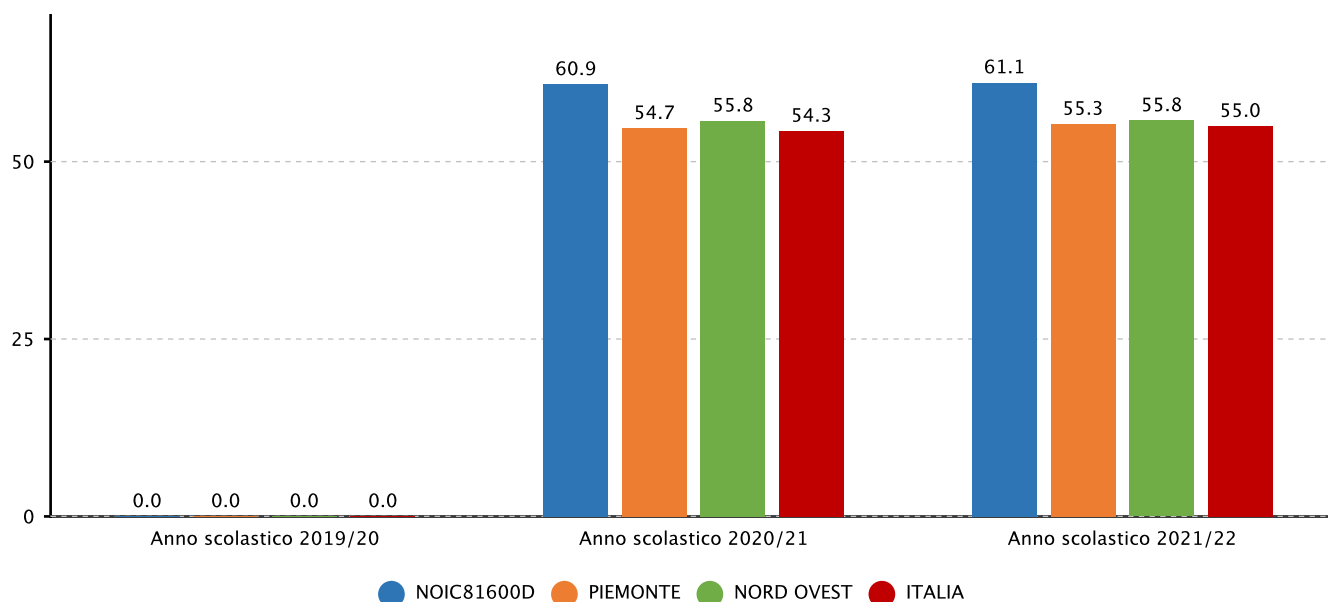
La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza nella secondaria di I grado, invece, evidenzia inaspettatamente, che la percentuale di alunni dell'istituto, di background basso, medio-basso raggiungano percentuali significativamente maggiori rispetto ad alunni di medesimo ESCS delle aree di riferimento. Le fasce medio-alte e alte invece sono significativamente inferiori ai riferimenti territoriali.

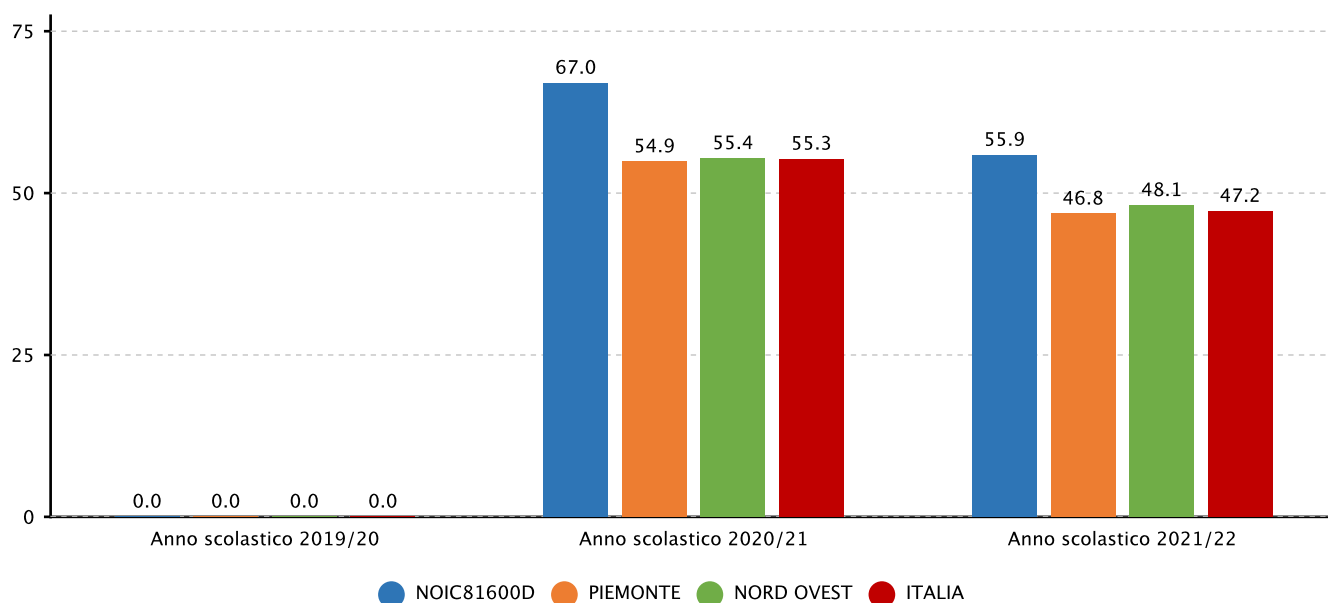
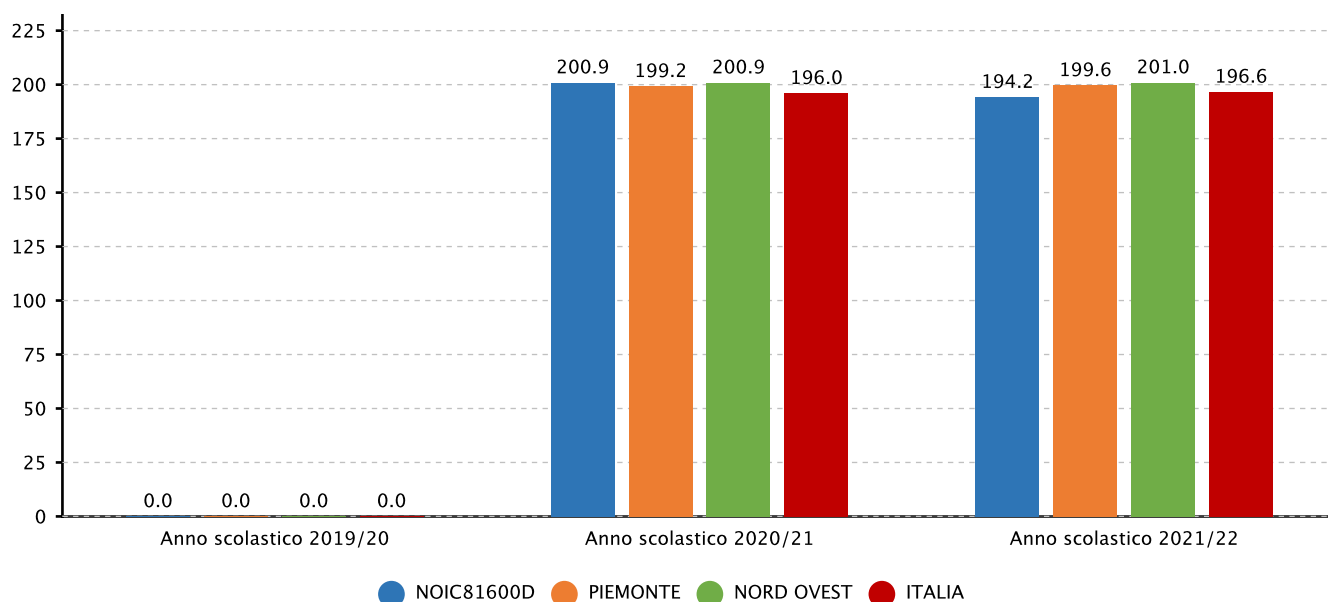
L'obiettivo che l'Istituto si era prefissato nel 2019, di incrementare le percentuali di alunni nei livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate alla fine del primo ciclo non è stato raggiunto.

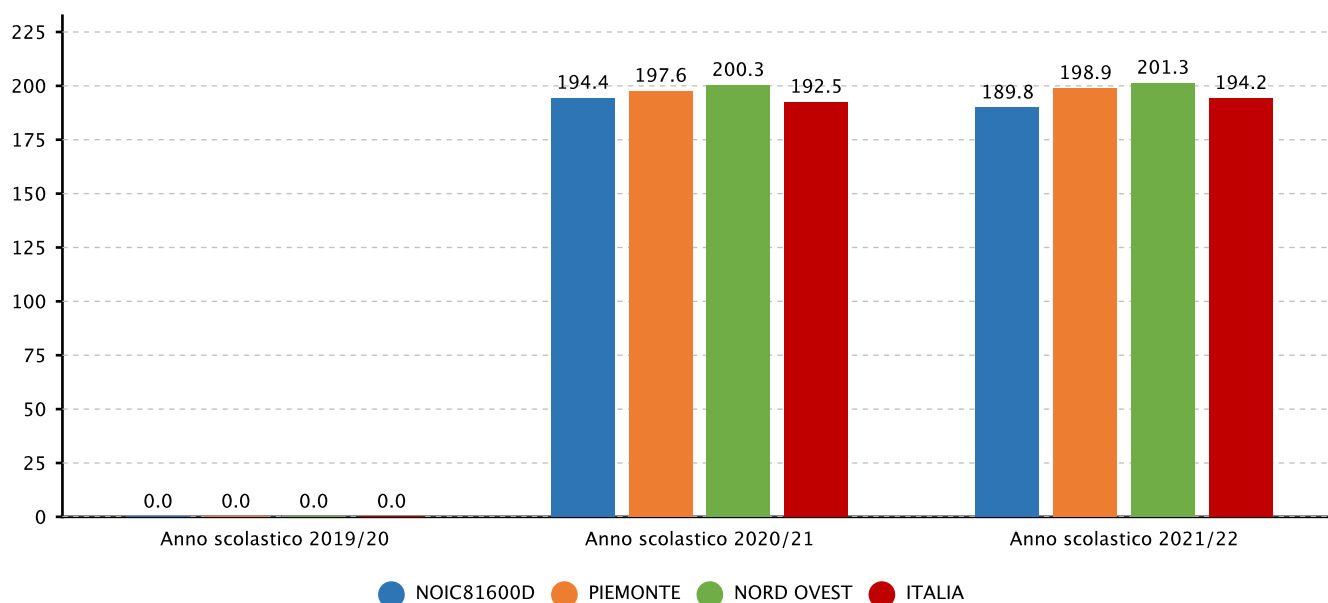
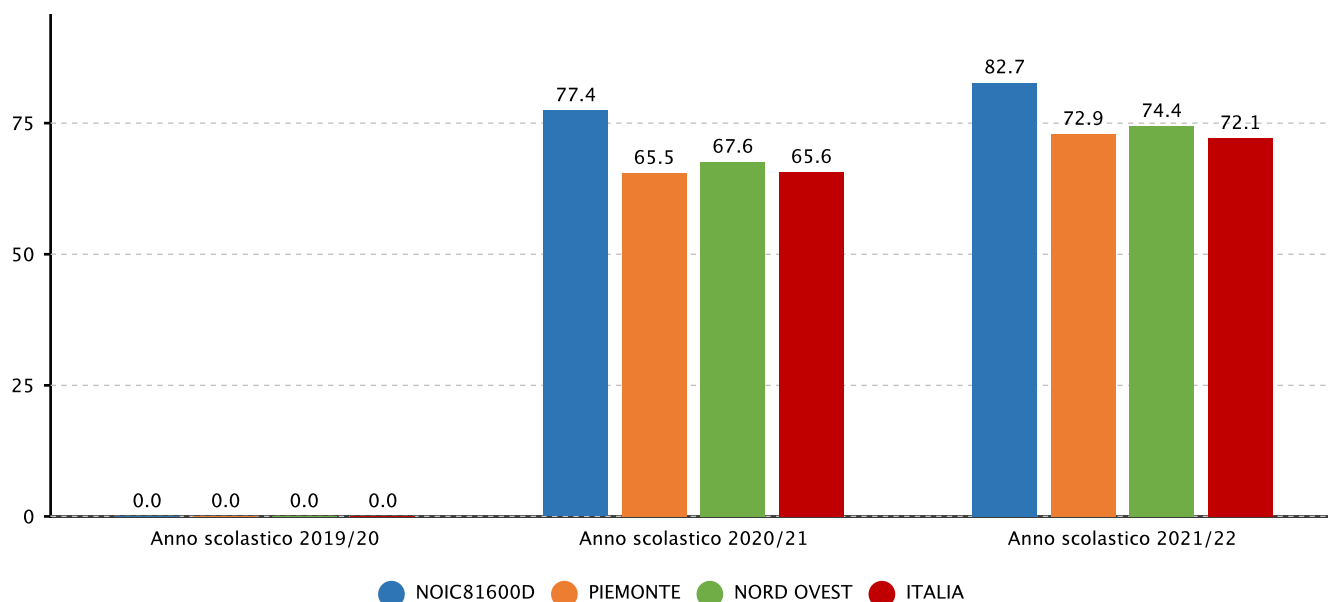
Evidenze

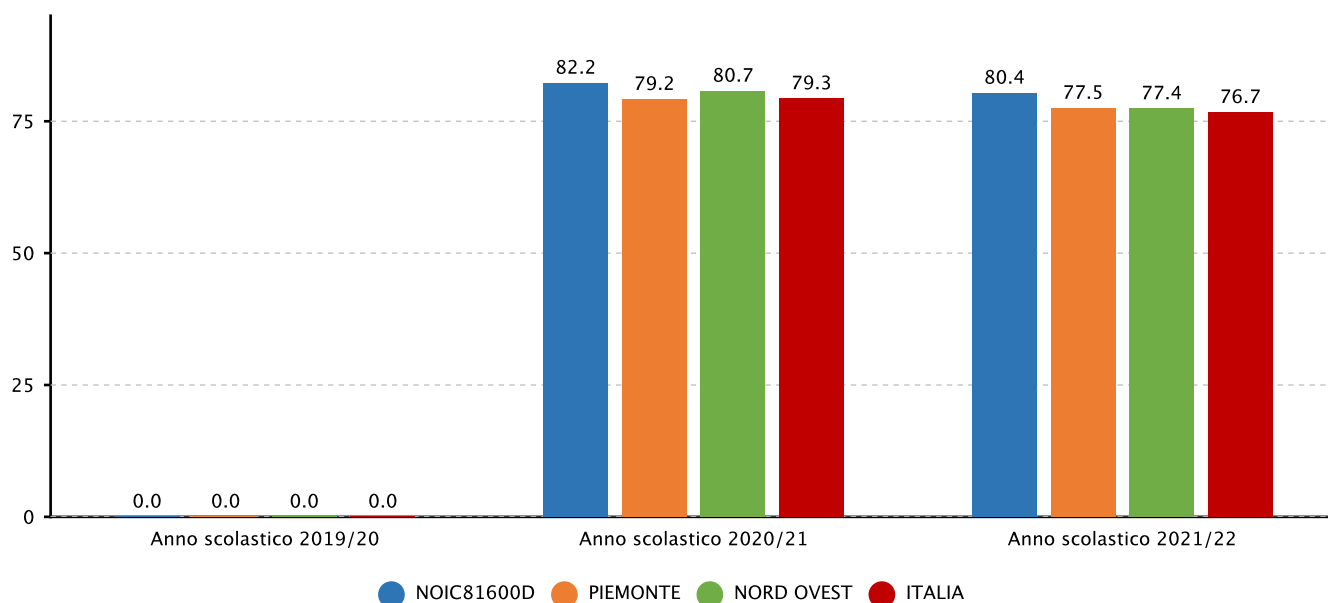
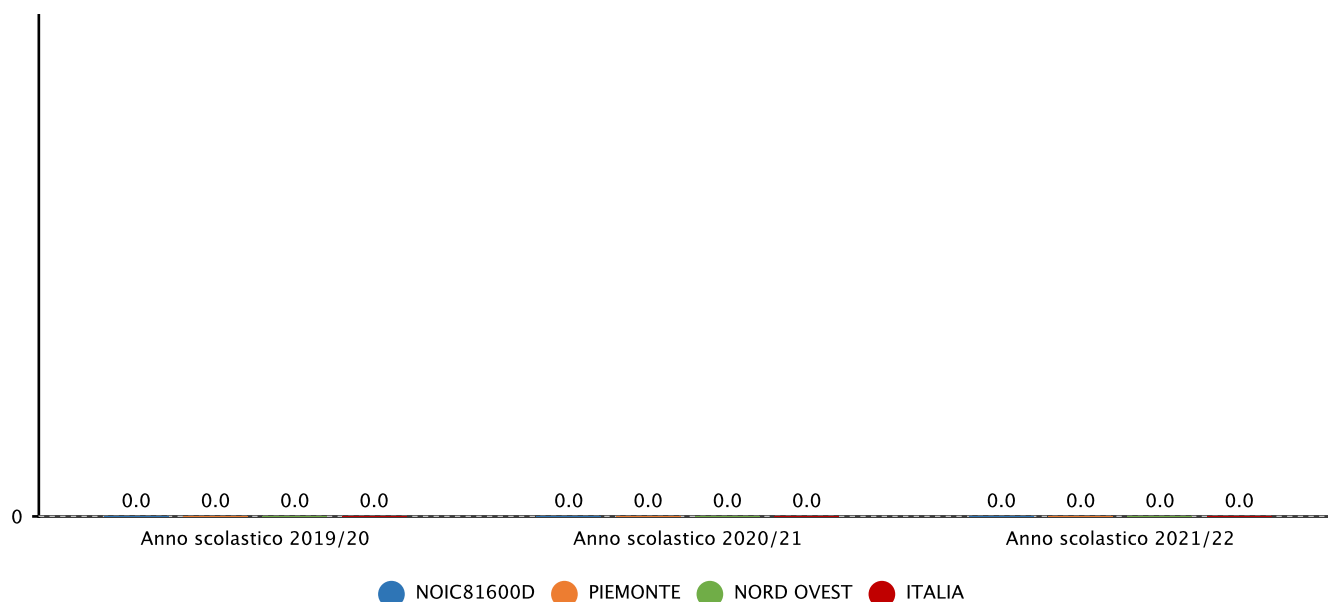
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

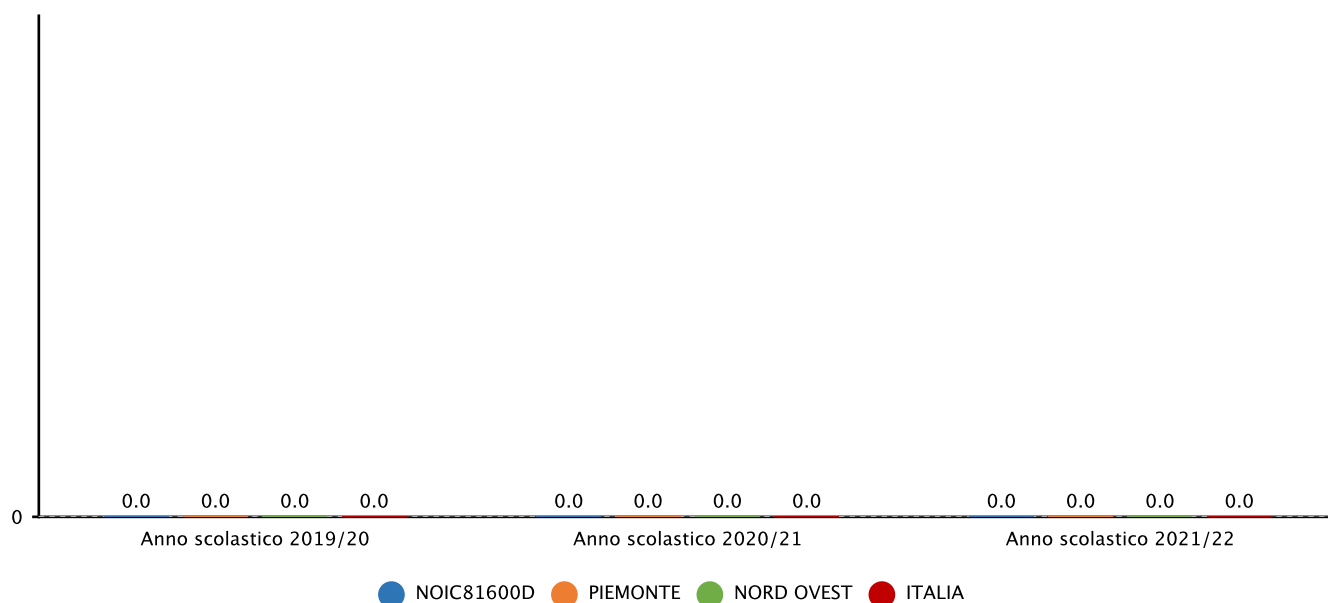
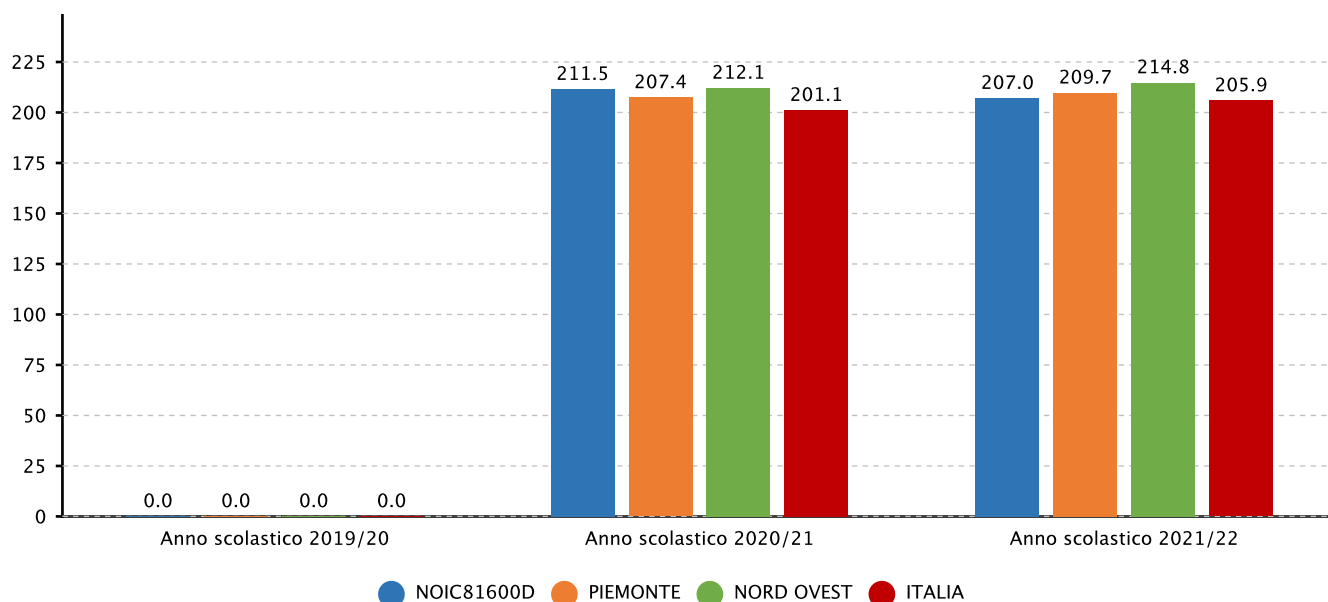


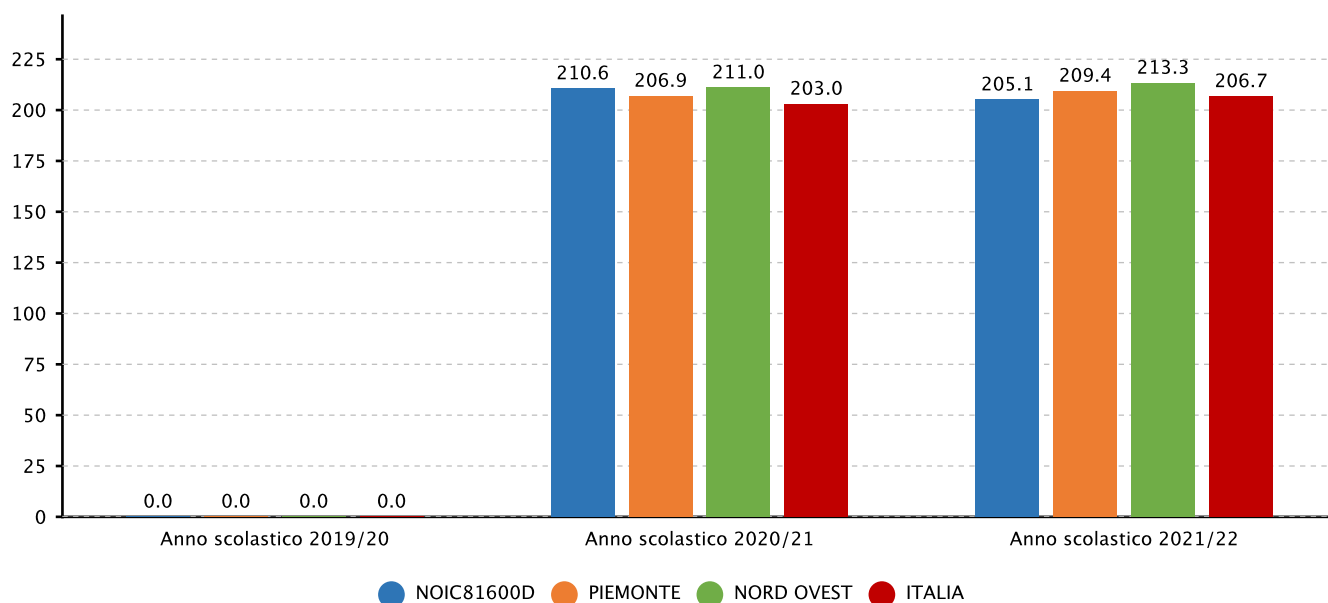
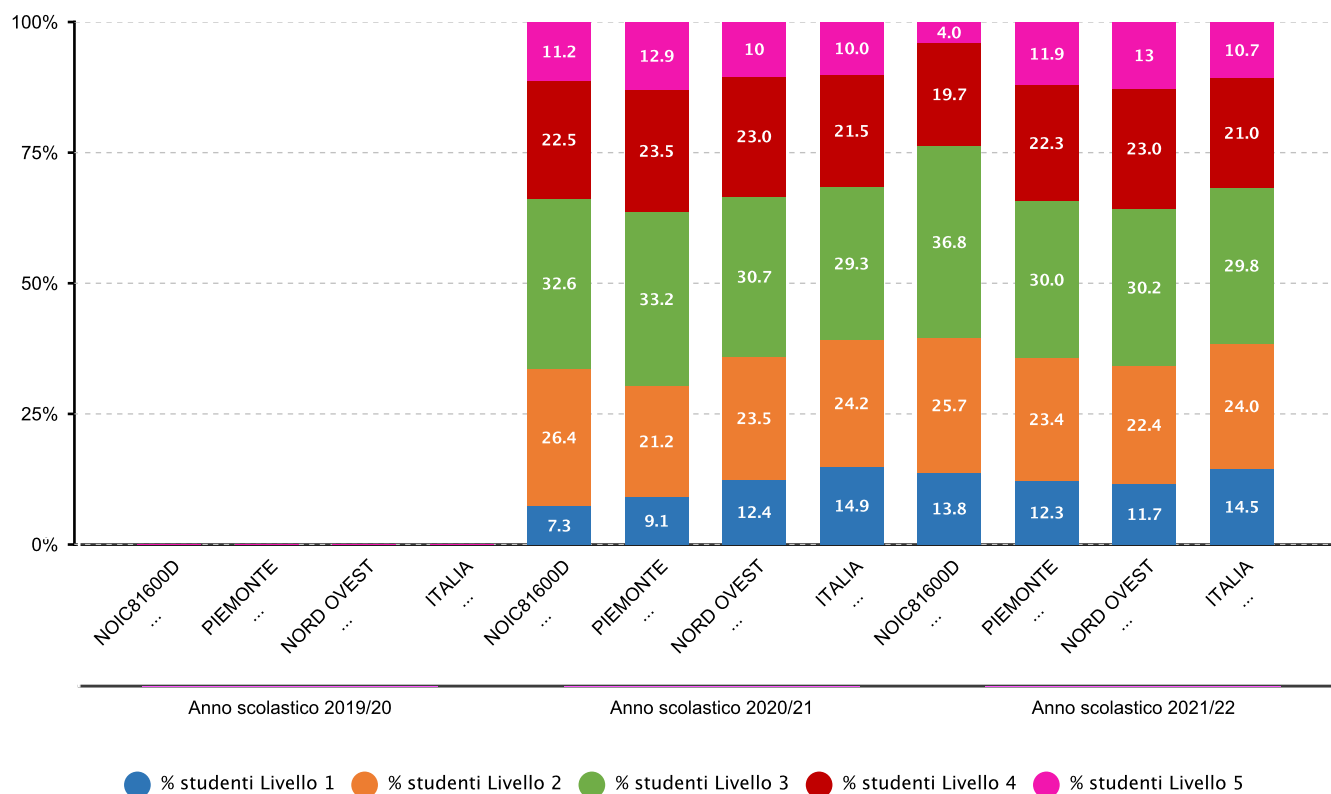

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI


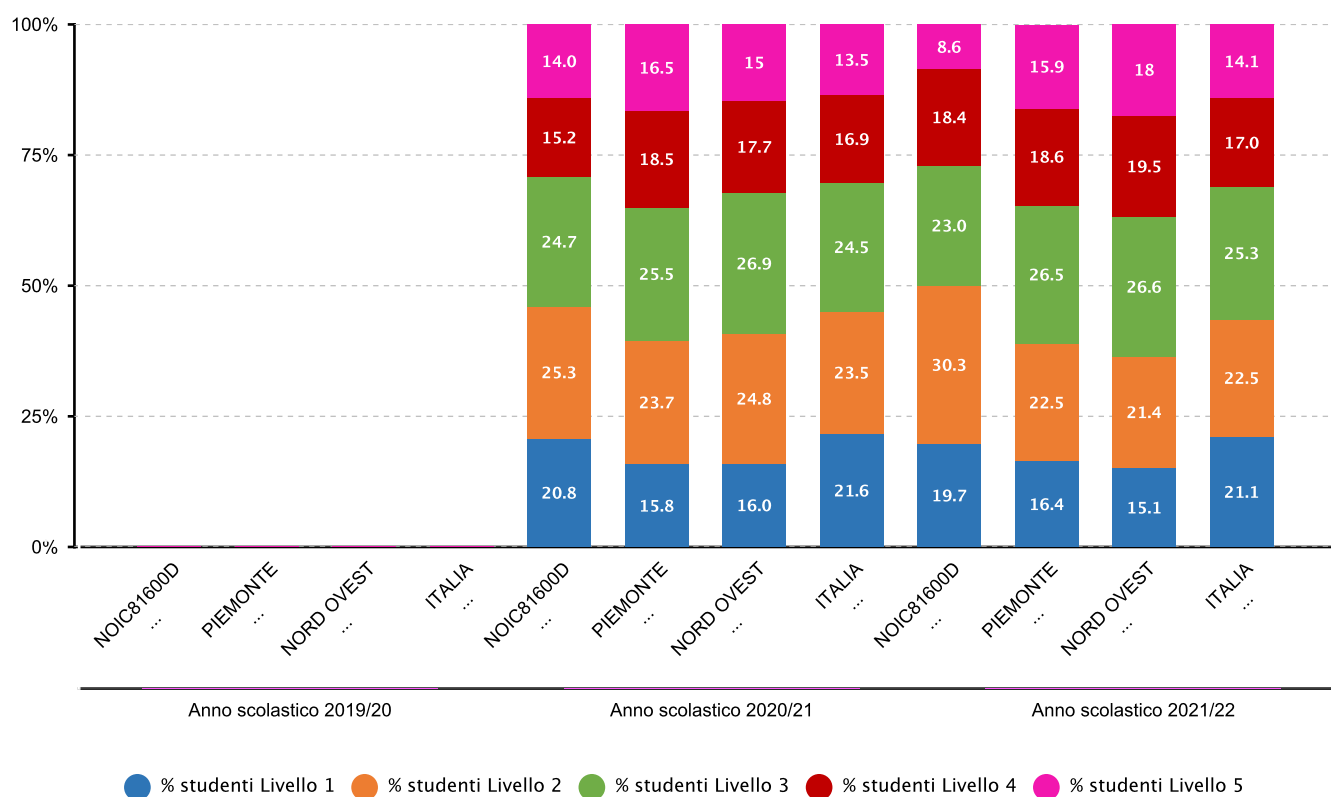

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI


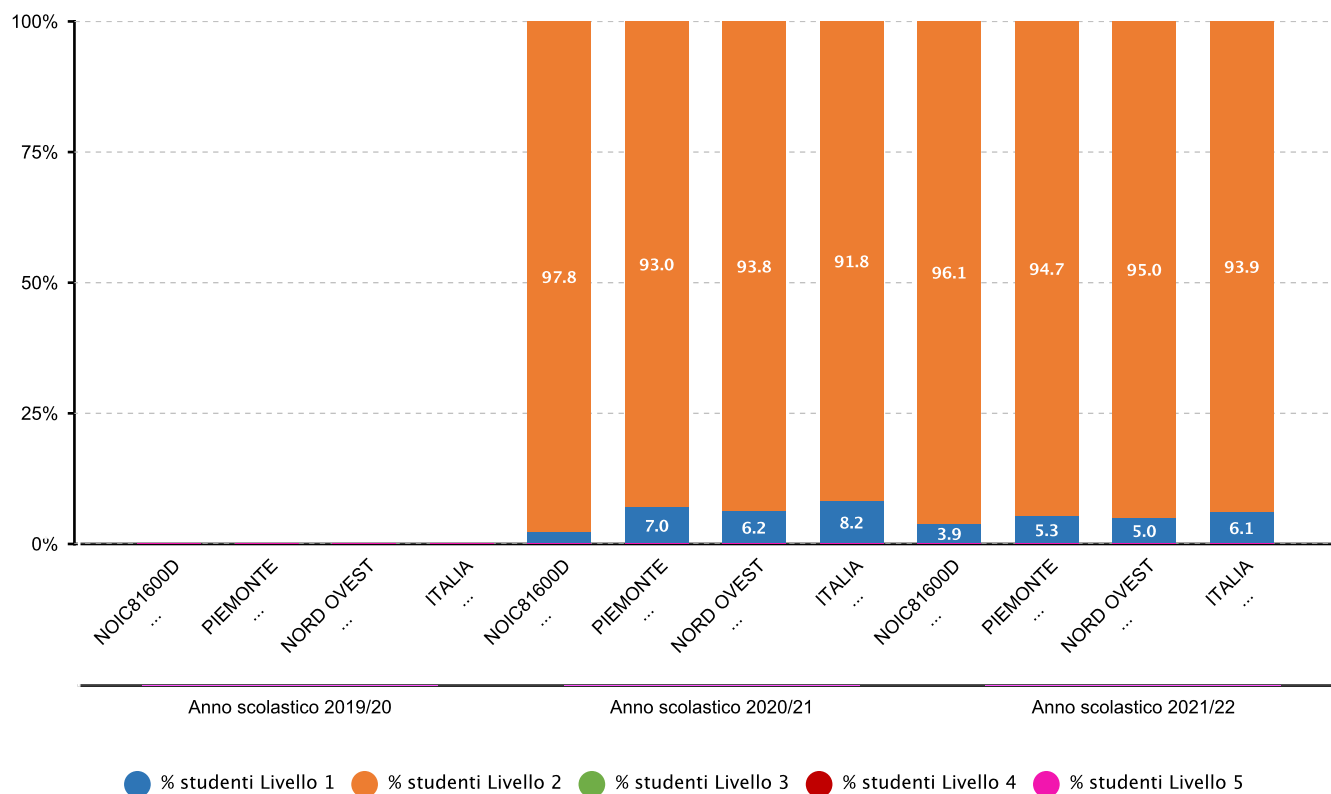


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



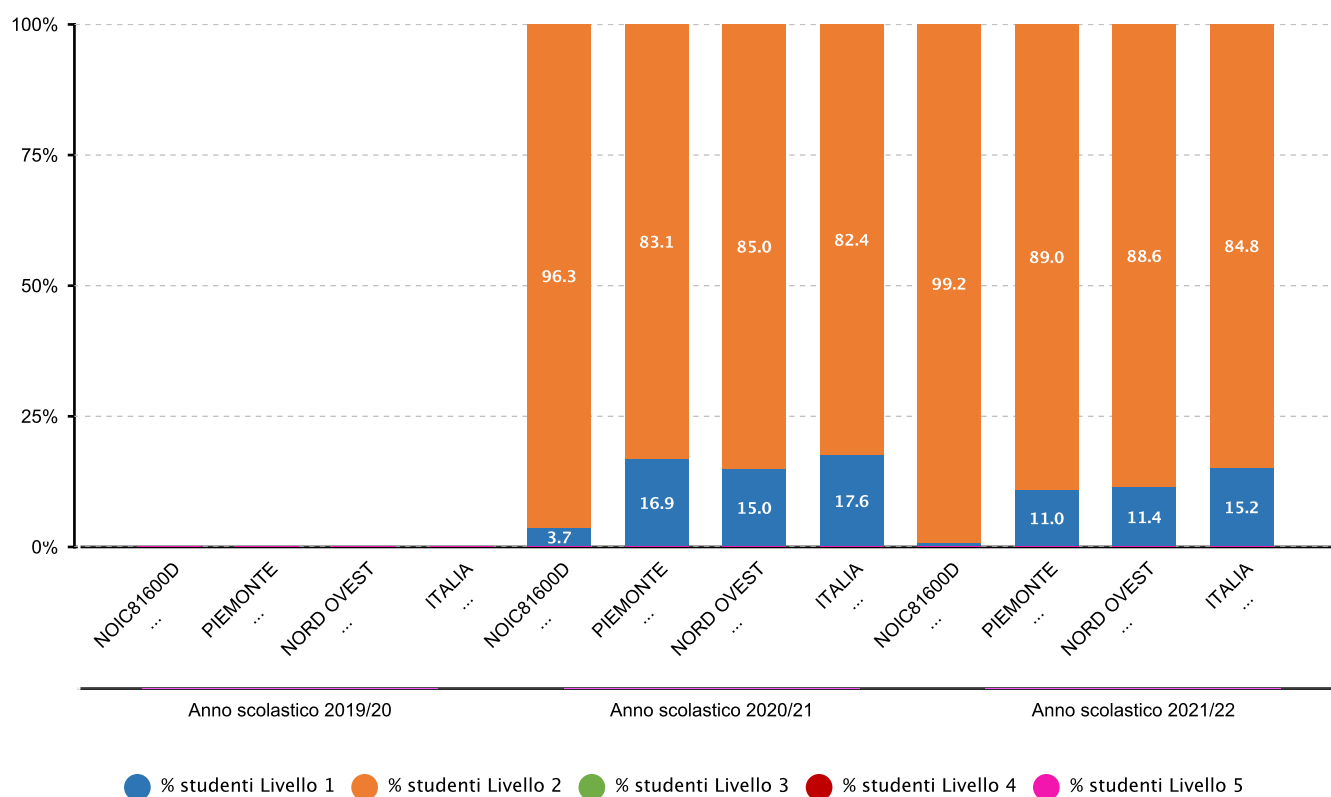


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



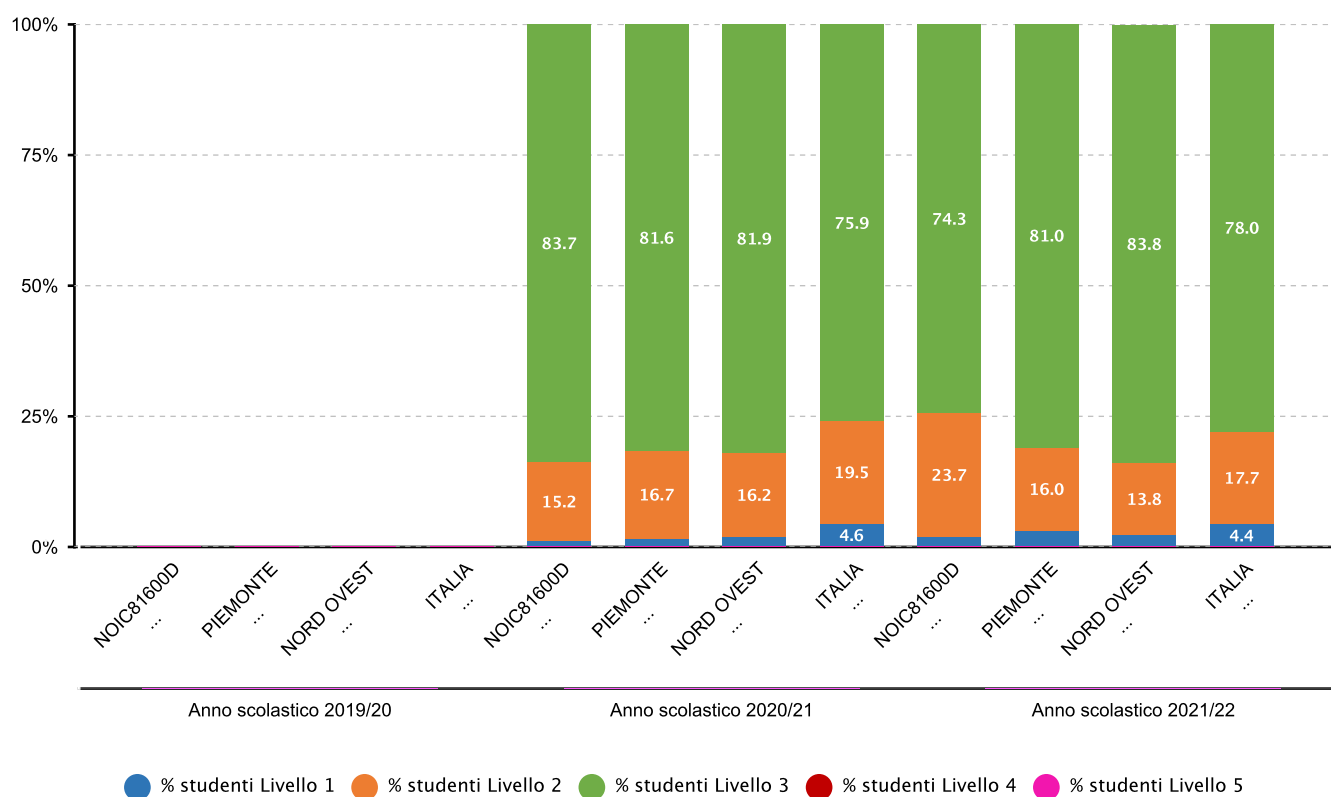


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



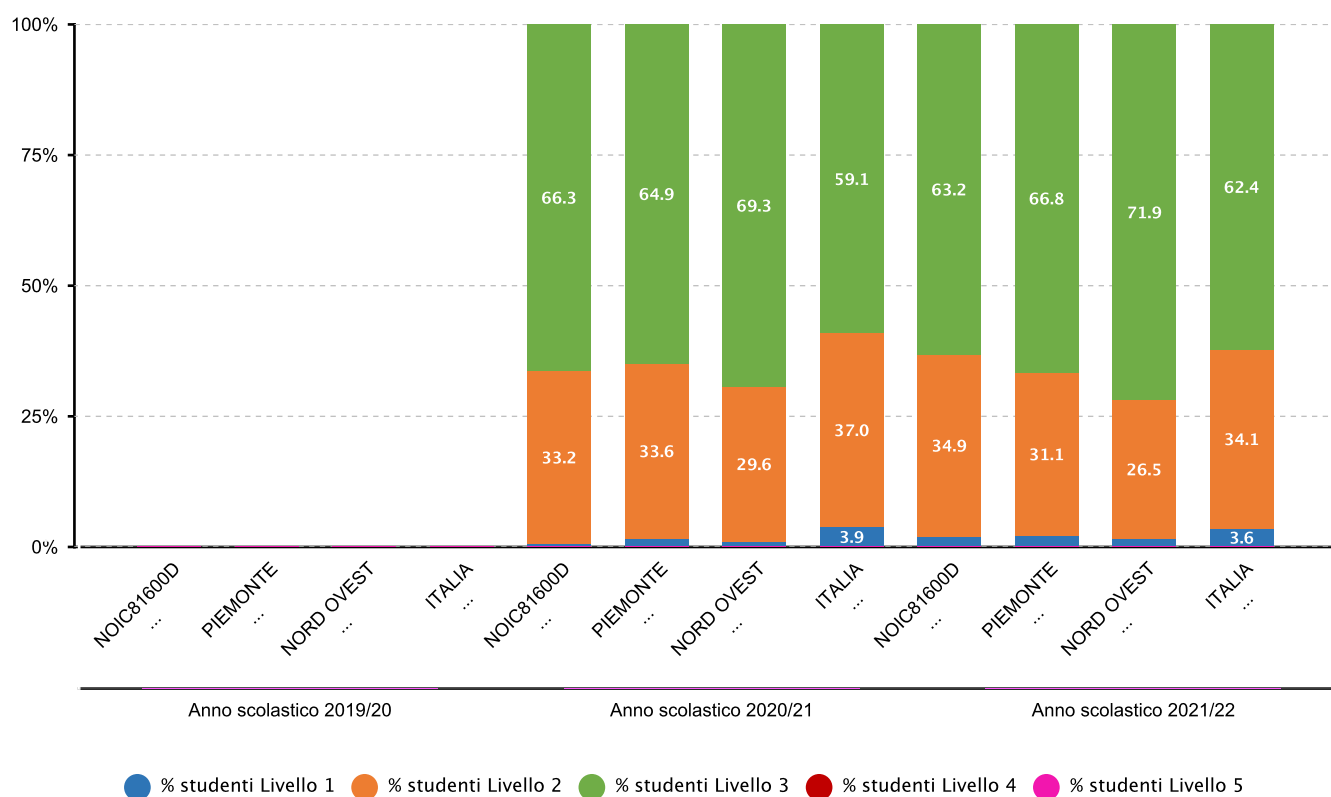


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



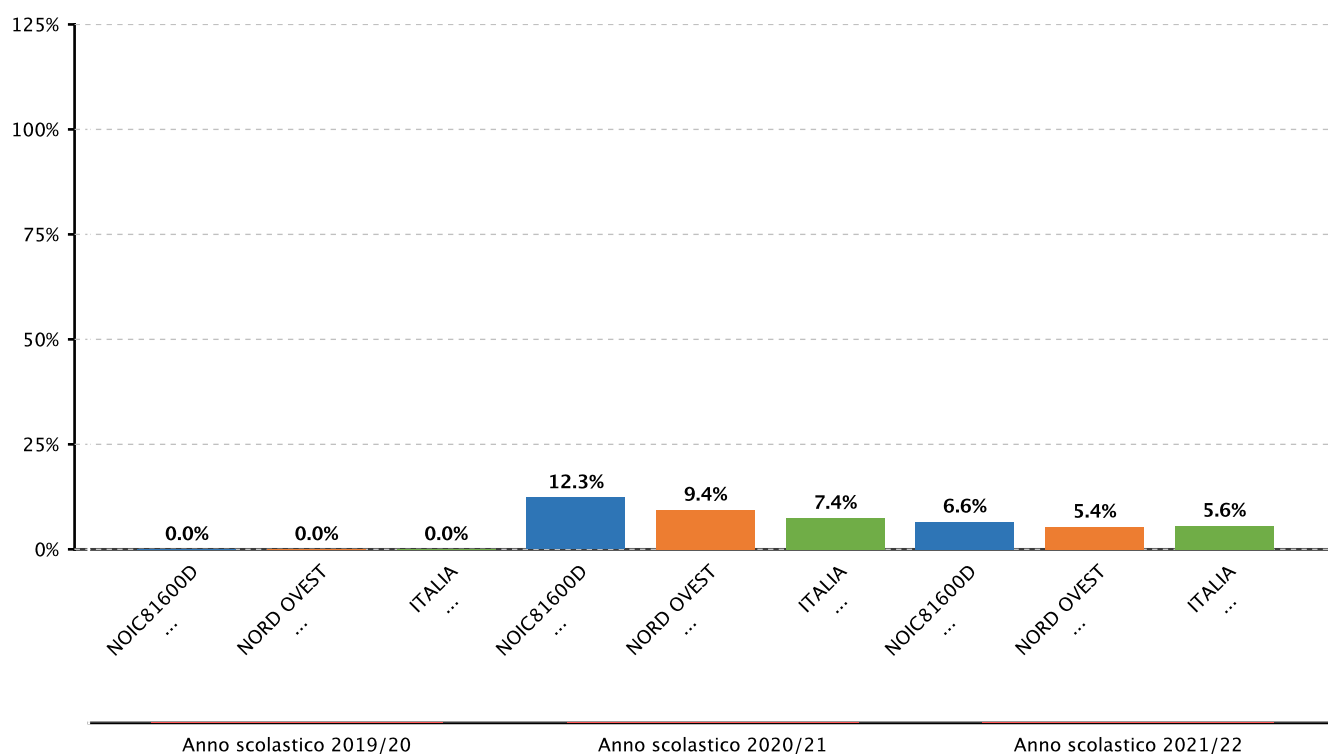


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



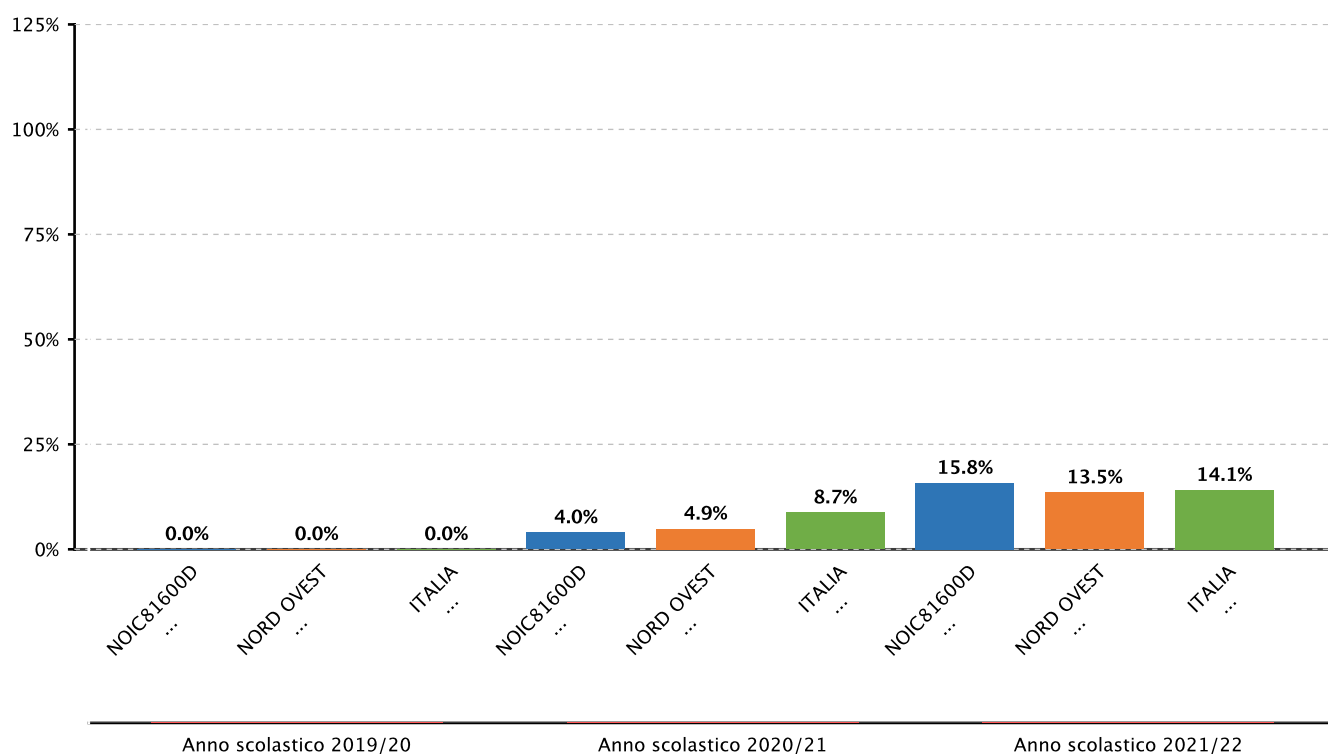


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



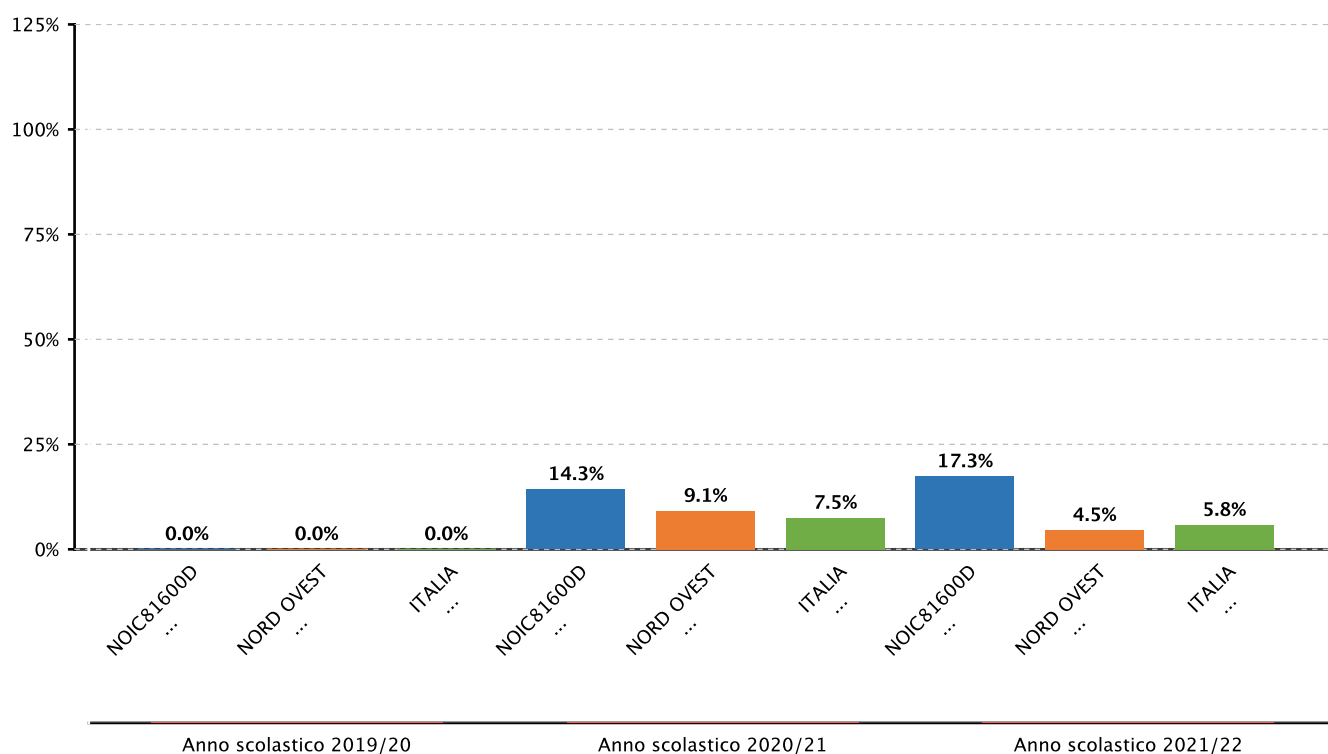


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



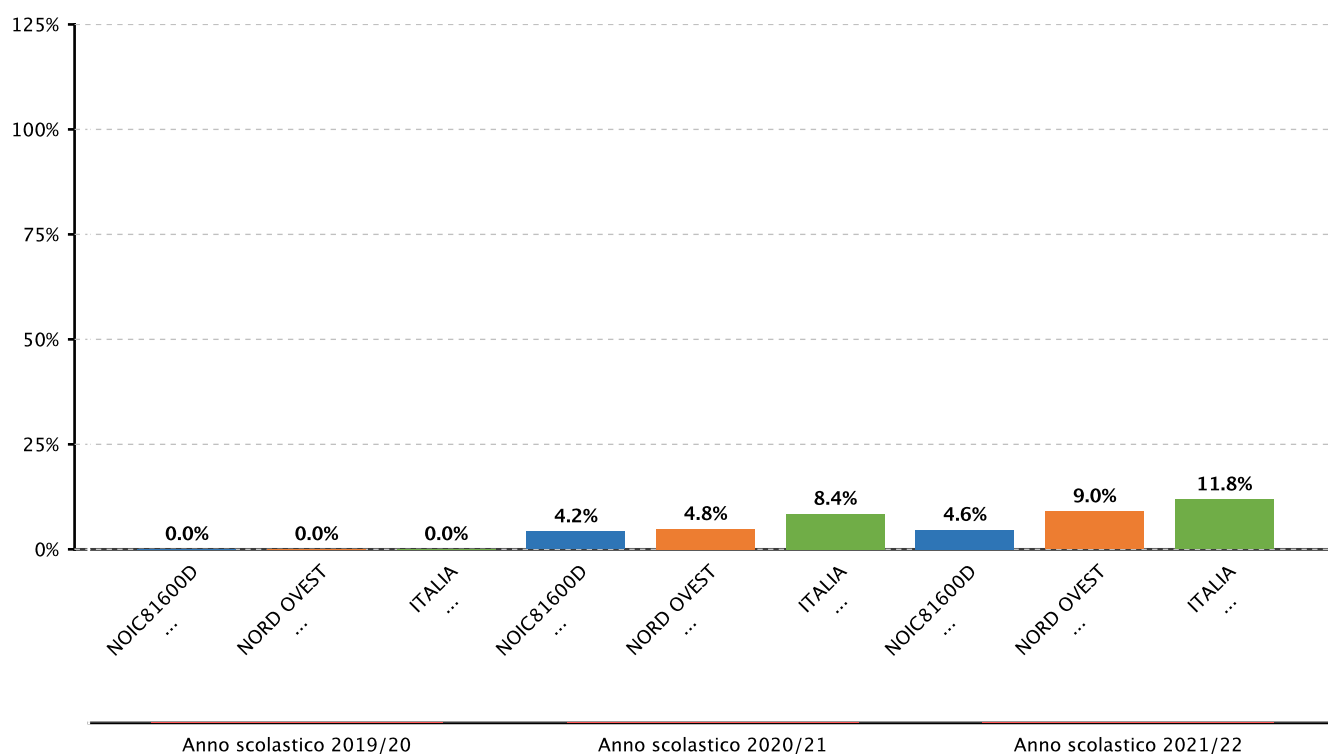


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



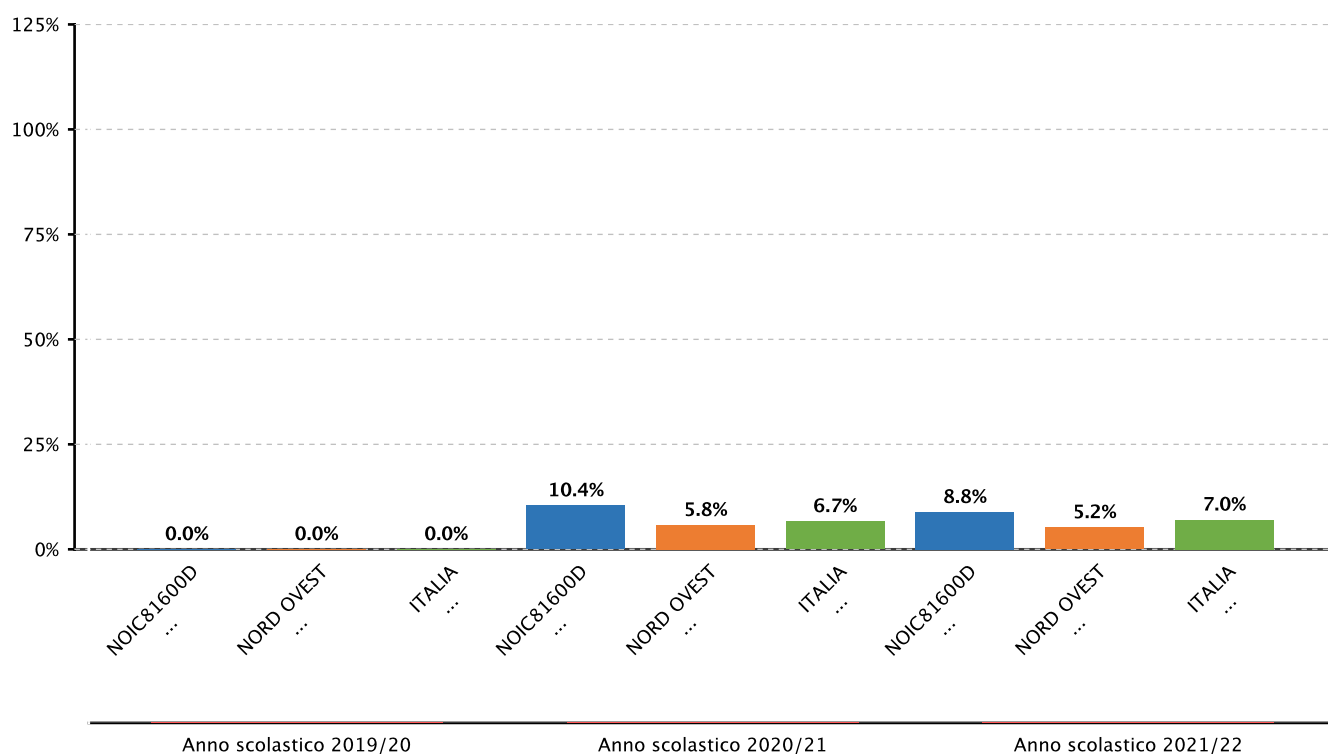


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



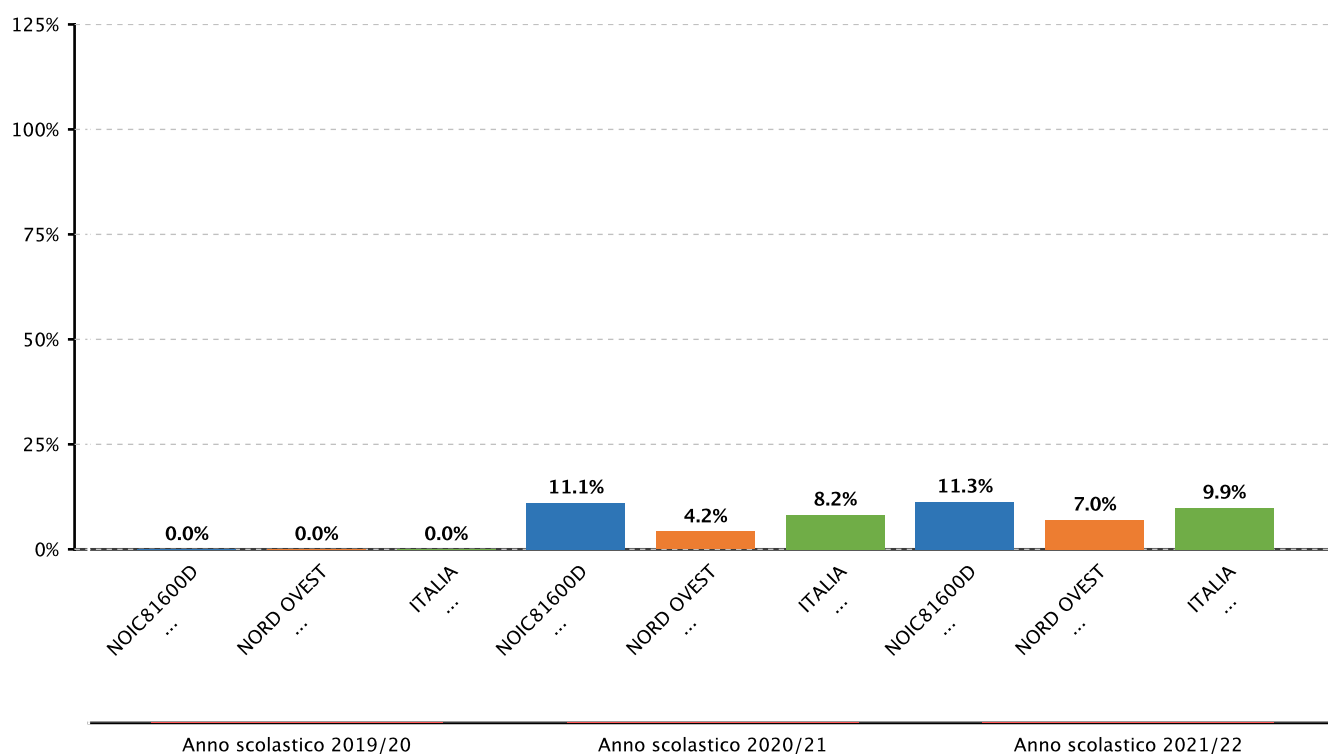


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



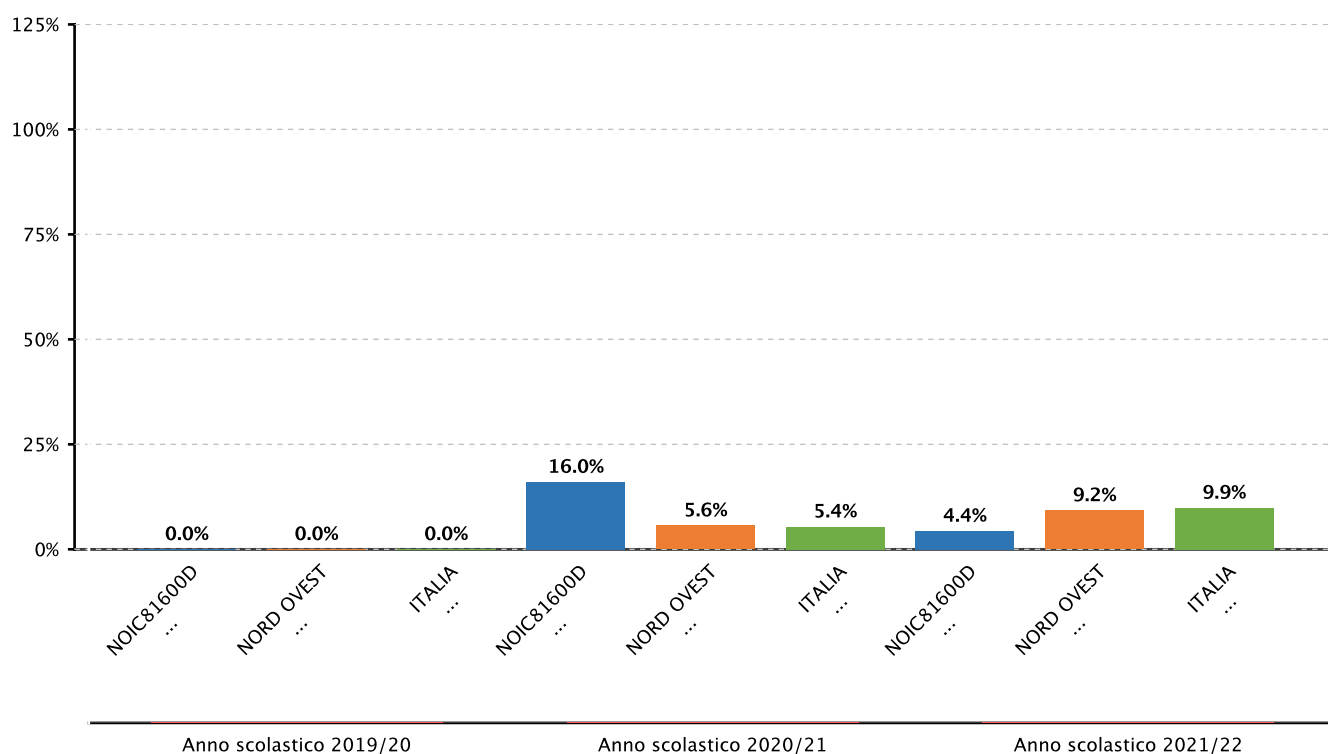


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



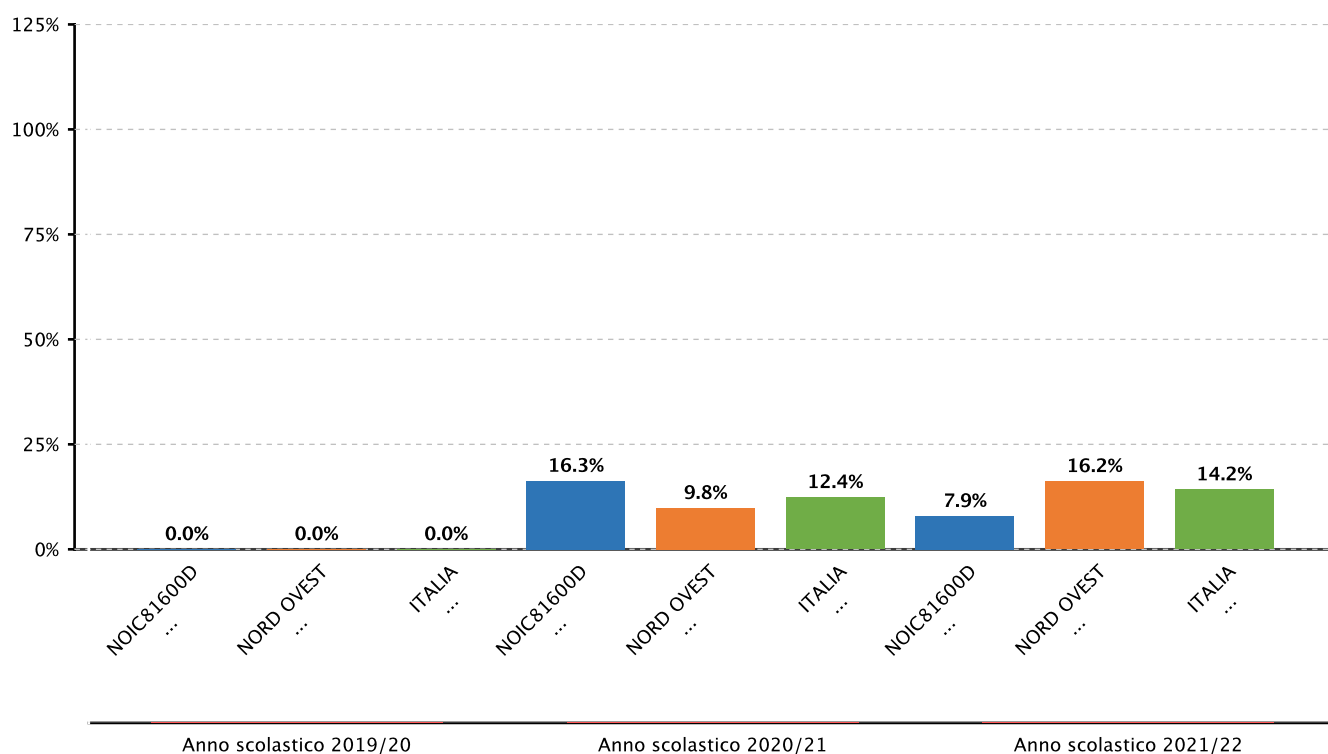


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



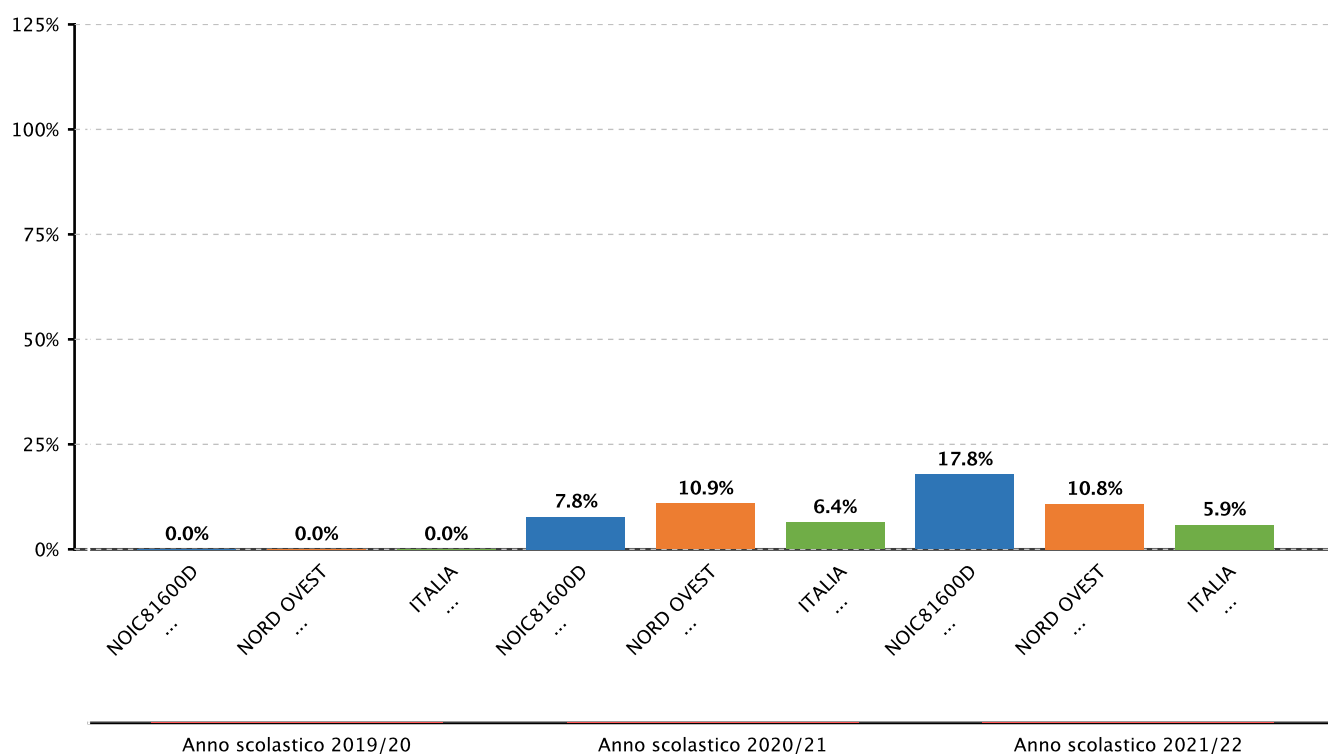


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



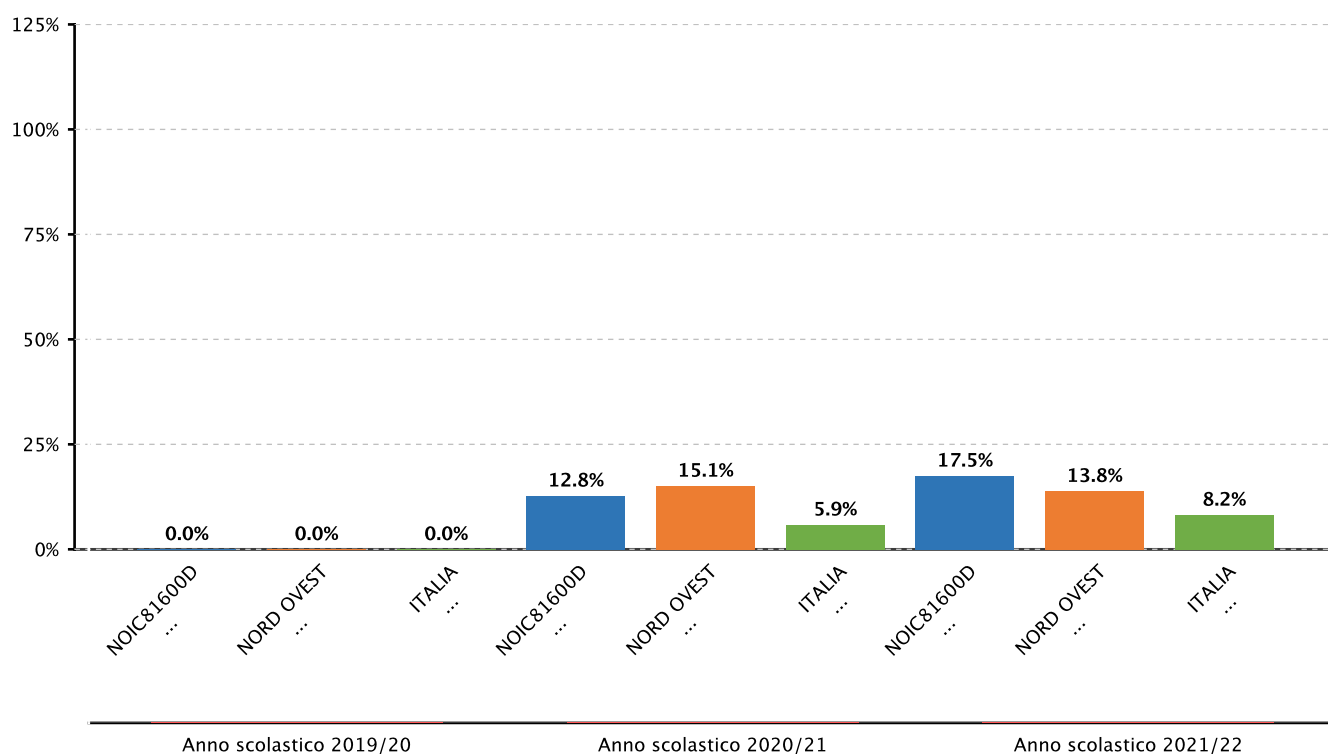


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave, attraverso la programmazione didattica per competenze finalizzata alla relativa realizzazione di percorsi specifici per l'apprendimento (ed. civica ed innovazione digitale).

Traguardo

Applicazione nella pratica didattica del curriculum verticale, rivisto e ampliato per tutti gli ordini di scuola.

Attività svolte

Dall'a.s. 2018/19 è stato dato avvio ad un processo sistematico di conseguimento della priorità e dei traguardi stabiliti che ha subito interruzioni e variazioni durante e dopo la pandemia (a.s. 19/20 e 20/21). Di seguito vengono dettagliate le attività svolte in relazione agli obiettivi di processo.

1. Curricolo, progettazione e valutazione

L'I.C. Verjus utilizza i compiti di realtà, schede di autovalutazione, osservazioni sistematiche come strumenti per la valutazione delle competenze chiave.

Nella Primaria dall'a.s. 20/21 la valutazione delle competenze avviene anche attraverso compiti autentici somministrati per classi parallele.

Nella Secondaria sono stati implementati in tutte le discipline a partire dall'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica.

Durante la pandemia i compiti di realtà sono diventati individuali per valutare nel modo più oggettivo possibile le prestazioni a distanza degli alunni, strumento utilizzato anche nell'anno successivo.

Nei tre anni scolastici oggetto della rendicontazione, l'I.C. Verjus attraverso le commissioni e i dipartimenti si è dotato di un Curricolo verticale dei tre ordini di scuola, integrandolo con le competenze chiave e con i documenti valutativi ad esso collegati nell'ottica della continuità del percorso educativo e dello sviluppo delle competenze.

Al termine di un percorso di formazione specifico:

- l'Infanzia ha prodotto i documenti di valutazione finale sulle competenze chiave nell'ottica della continuità con la Primaria;
- la Primaria ha rivisto gli obiettivi specifici oggetto di valutazione e ha sperimentato i compiti autentici.

Il curriculum di Tecnologia nella primaria è stato rivisto nell'a.s. 2020/21 e si è scelta la trasversalità della materia come per Educazione Civica nell'ottica di miglioramento della didattica.

Per Educazione Civica è stato redatto il Curricolo specifico e inserito nel Curricolo verticale.

Le F.S. PTOF hanno seguito corsi per la redazione del curriculum e la scuola ha un referente per la primaria e infanzia e un referente per la secondaria per l'Educazione Civica.

La commissione Ed. Civica si riunisce in maniera regolare per organizzare, e monitorare con questionari le attività proposte dai docenti nell'ottica del miglioramento del Curricolo verticale.

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Nel Ptof della scuola sono presenti le macroaree Crescere, la consapevolezza di sé e il rispetto per gli altri e Espressività e creatività in cui vengono sviluppati e realizzati progetti che favoriscono lo sviluppo delle competenze chiave europee, attraverso metodologie innovative e ambienti di apprendimento specifici e TIC.

L'I.C. Verjus ha attivato un corso di formazione in ambito Stem per i docenti di primaria e secondaria relativo all'innovazione metodologica.

Risultati raggiunti

Il triennio 2019-22 è stato caratterizzato dall'evento pandemico, che ha sconvolto e alterato i ritmi, le procedure della scuola, incidendo anche sullo sviluppo delle competenze chiave europee. Questo effetto è soprattutto visibile nella scuola secondaria di I grado, dove gli esiti nelle prove



standardizzate sono tendenzialmente inferiori ai riferimenti territoriali di scuole con ESCS simili. In particolare gli esiti della rilevazione nazionale 2022 hanno dato i risultati peggiori. E' da considerare che questo gruppo di alunni in particolare, è caratterizzato da una elevata percentuale di alunni DSA e BES. Già nel 2016, gli esiti di questo gruppo di alunni, allora frequentanti le classi II primaria, avevano messo in evidenza numerose difficoltà, con esiti molto negativi. La pandemia e le conseguenti attività didattiche a distanza hanno, con molta probabilità, influenzato il percorso di apprendimento e di maturazione delle competenze di alunni con fragilità e difficoltà. E' inoltre da tener in considerazione che le attività di potenziamento individuate per lo sviluppo delle competenze, quali i compiti di realtà, sono stati affrontati individualmente, depotenziando sostanzialmente gli effetti e i benefici di un'attività didattica in cooperative learning sia sulle fasce deboli che nelle fasce di eccellenza. I docenti hanno attivato percorsi di innovazione metodologica, oltre a progettazioni dei percorsi didattici nelle aree del PTOF "Crescere: la consapevolezza di sé e il rispetto per gli altri" e "Espressività e creatività".

Evidenze

Documento allegato

6_ConsiderazionisulquestionarioRendicontazioneprogetti2021-22.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati di prove Invalsi e degli esiti nel passaggio primaria secondaria I grado e secondaria di I grado/secondaria di II grado

Traguardo

Costruire uno storico degli esiti delle prove Invalsi, degli esiti passaggio primaria/secondaria I grado e secondaria di I grado/secondaria di II grado.

Attività svolte

Dall'a.s.18/19 sono stati confrontati i risultati tra i due ordini di scuola in Inglese, Italiano, Matematica e Storia.

Fino al 2020 è stato presentato il confronto dei risultati del II quadrimestre della quinta primaria e del I quadrimestre della prima secondaria.

La valutazione descrittiva della Primaria non rende più significativo il confronto.

Il confronto esiti Secondaria di Primo e Secondo grado non è stato attuato anche a causa della pandemia.

La revisione e l'adeguamento del Curricolo verticale alle Indicazioni Nazionali e allo sviluppo delle competenze chiave ha permesso di avere uno strumento completo di supporto alla progettazione didattica e alla valutazione.

Risultati raggiunti

Il confronto dei risultati del II quadrimestre della classe quinta della scuola primaria e del I quadrimestre della prima secondaria non è stato più significativo, in seguito all'adozione della valutazione descrittiva per la scuola Primaria (livello raggiunto: avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione), rispetto alla scala numerica di valutazione delle discipline nella scuola secondaria di I grado.

Non è stato possibile analizzare i risultati a distanza nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado; la previsione di attivare progetti di orientamento/continuità con le scuole secondarie di II grado del territorio non ha trovato un suo seguito per le difficoltà legate alla pandemia.

Evidenze

Documento allegato

3_CdD30_10_2019INVALSI2019.pdf



Prospettive di sviluppo

- Costituzione di dipartimenti disciplinari verticali; l'attento e sistematico lavoro condotto sul monitoraggio degli esiti delle prove standardizzate, degli esiti nel passaggio di ordine scolastico, la redazione di un curriculum d'istituto verticale aggiornato alle nuove esigenze strutturali e contestuali del Comprensivo, le recenti esperienze didattiche nel contesto della continuità e dell'orientamento d'Istituto, suggeriscono l'attivazione dei dipartimenti verticali per le discipline.
- Archivio storico degli esiti a distanza: rilevazione e monitoraggio annuale delle prove Invalsi e degli esiti tra la Secondaria di Primo e Secondo grado, in sinergie con gli istituti del territorio.